



Titolo	Progetto "Orso-Scuola"
Presentazione	L'Orso bruno marsicano è la specie simbolo della natura italiana. Si tratta di un patrimonio comune da salvaguardare e difendere , anche perché è ormai confinato in poche remote aree dell'Appennino centrale. Un orso unico ed endemico, che si differenzia con proprie caratteristiche dalla restante popolazione europea. Questo simpatico plantigrado sembra vivere un momento di particolare difficoltà e ad oggi non siamo in grado di stabilire se la sua sopravvivenza è garantita. Gli ultimi dati relativi alla ricerca condotta sull'Orso bruno marsicano hanno rivelato che l'orso ha bisogno di molto spazio per sopravvivere, in modo particolare i maschi. Facciamo alcuni esempi: Bernardo , un grosso maschio purtroppo barbaramente ucciso nel settembre 2007, si muoveva e viveva su uno spazio superiore ai 350 Km "quadrati", frequentando i boschi nel territorio di Scanno, Pescasseroli, Bisegna, Ortona dei Marsi, Gioia dei Marsi e Lecce dei Marsi. Questi ed altri dati indicano chiaramente che gli orsi sono un patrimonio per l'intera Comunità del Parco e per l'intera Regione Abruzzo, nessun paese escluso, e come tale è nell'interesse dell'intera Comunità proteggerli, salvaguardarli e valorizzarli. Possiamo sicuramente affermare che un ragazzo di Pescasseroli ha "qualcosa" in comune con un ragazzo di Barrea, piuttosto che di Trasacco, Scanno o Villavallelonga e questo "qualcosa" è l'orso. Proprio l'orso durante i suoi spostamenti e peregrinazioni quotidiane cuce una forte e resistente tela che unisce tutto il territorio e si propone come filo conduttore. L'orso è un chiaro elemento di coesione e unione del territorio dell'Appennino Centrale.
Destinatari	Scuola primaria e secondaria di I grado (max 5 unità classe per istituto)
Finalità ed obiettivi	Far capire ai ragazzi di possedere un grande patrimonio naturalistico e culturale da proteggere e valorizzare
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Maturare negli alunni un comportamento rispettoso dell'ambiente- Maturare una consapevolezza delle possibilità culturali, economiche e lavorative che il proprio territorio offre.- Sviluppare una rete di interscambio di esperienze fra gli alunni e fra le scuole.
Contenuti	L'orso nei suoi molteplici aspetti: ecologici, etologici, culturali, economici, etc.
Attività e tempi di realizzazione	4 incontri in classe (2 ore ciascuno) che prevedono una continua partecipazione degli alunni attraverso giochi di ruolo, simulazione di telemetria sull'orso, laboratorio, preparazione e analisi di questionari ed interviste, etc. 2 escursioni (4 ore ciascuna) nel habitat dell'orso 2 giornate di laboratorio (4 ore ciascuna) per l'analisi del materiale raccolto durante le escursioni 1 giornata "Orso day" (4 ore) di incontro fra gli alunni delle scuole che hanno partecipato al progetto per la premiazione del concorso " Ursus in fabula " con la presenza di Dacia Maraini, Presidente di Giuria.
Metodologie	Incontri in classe, escursioni, attività di laboratorio, giornata di interscambio fra gli alunni di tutte le scuole che hanno partecipato al progetto.
Luogo di svolgimento delle attività	In classe, escursioni nel habitat dell'Orso nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, escursione nel territorio naturale circostante la sede scolastica per verificare l'eventuale presenza dell'orso passata e presente e verificare se vi sono le condizioni per un futuro insediamento nell'area da parte dell'orso; fase di laboratorio presso il CEA "Lacasadellorso" Ecotur di Pescasseroli e presso la sede della scuola. Premiazione del concorso " Ursus in fabula " presso Pescasseroli.
Verifica dei risultati attesi	E' previsto un test di fine progetto da somministrare ad alunni e docenti per "fare un bilancio del corso". Il questionario comprenderà, inoltre, domande più tecniche sull'orso per capire il grado di conoscenza raggiunto sull'argomento oggetto del corso. Questa parte è esclusivamente dedicata agli alunni.
Prodotto finale	Stampa (su carta di canapa o carta riciclata) di un opuscolo che riassume il progetto e raccolga le favole e i racconti scritti dai ragazzi per il concorso " Ursus in fabula " il cui Presidente di giuria è Dacia Maraini.